

## **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CORRENTE ALLE COMUNITA' MONTANE FINALIZZATI A SOSTENERE LE SPESE DI ASSISTENZA TECNICA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SCIABILI ATTREZZATE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 26/2014**

### **1. FINALITÀ**

Il contributo regionale è destinato quindi alle sole Comunità Montane nel cui territorio sono presenti piste di sci (da discesa o da fondo) ed impianti (di risalita e di innevamento), destinati alla pratica degli sport sulla neve, quali lo sci, nelle sue varie articolazioni, la tavola da neve denominata snowboard, lo sci di fondo, la slitta e lo slittino ed è finalizzato a sostenere le Comunità Montane nello svolgimento delle attività di assistenza tecnica necessarie per l'individuazione delle aree sciabili attrezzate.

### **2. CONTESTO**

La legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", all'articolo 1, lettera h), prevede tra le finalità la "promozione dell'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita".

La D.C.R. 27 luglio 2022, n. XI/2527 "Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)" prevede, tra le Linee Guida - Obiettivi e priorità di intervento per il periodo 2022/2025, nell'ASSE 5, lettera e), di "completare, anche in attuazione della normativa statale, l'individuazione delle aree sciabili attrezzate e di specifica destinazione in Lombardia anche attuando modalità semplificate di individuazione in raccordo con la pianificazione regionale ed in un'ottica di riqualificazione complessiva dei comprensori sciistici"

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura prevede, all'Obiettivo Strategico 6.3.3 "Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive" il sostegno all'impiantistica sportiva di montagna avverrà attraverso la razionalizzazione delle aree sciabili attrezzate, la riqualificazione degli impianti di risalita e delle piste da sci, il confronto con i principali comprensori sciistici e montani dell'arco alpino.

L'art. 13 della L.R. 26/2014 prevede che la Giunta Regionale, previo parere di un Comitato Tecnico composto da esperti in materia, individui, nell'ambito delle aree, comunque denominate, destinate alla pratica degli sport sulla neve nel rispetto della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, le aree sciabili attrezzate, comprensive di segnaletica, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 40 (Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali).

L'individuazione delle aree sciabili attrezzate da parte della Giunta Regionale, con l'indicazione delle piste di discesa e dei tratti di raccordo aventi i requisiti di cui all'articolo 8 del d.lgs. 40/2021, nonché di altre tipologie di piste:

- avviene su proposta delle Comunità Montane, sentiti i gestori;
- equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- rappresenta il presupposto per la costituzione coattiva di servitù connesse alla gestione dell'area, così come indicato all'art. 13, comma 3, della L.r. 26/2014;
- costituisce, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 40/2021, presupposto indispensabile per la loro fruizione e per la relativa apertura al pubblico delle piste e degli impianti.

L'art. 13 prevede altresì che, nell'ambito delle aree sciabili attrezzate, le comunità montane possono autorizzare l'apprestamento di una o più piste destinate alla pratica degli sport sulla neve, dando comunicazione alla competente struttura regionale, che include le piste nell'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve, istituito presso la competente struttura regionale, che viene aggiornato periodicamente da gestori e Comunità Montane attraverso la piattaforma informatica Osservatorio degli Sport di Montagna (OSM), secondo le tempistiche e le modalità stabilite con Decreto n. 11306 del 28/09/2020 "Modalità tecnico - operative di aggiornamento dell'elenco delle piste destinate agli sport sulla neve, dei dati sulle caratteristiche delle piste e degli infortuni verificatisi sulle piste da sci, attraverso la piattaforma informatica Osservatorio regionale degli Sport di Montagna (OSM) e le successive comunicazioni:

- Prot. N1.2016.10241 del 26/07/2016 "L.r. n. 26/2014 – Indicazioni in ordine alla delimitazione delle aree sciabili ed aree sciabili attrezzate (art. 13)"
- Prot. N1.2020.0003009 del 20/03/2020, sulle aree sciabili ed aree sciabili attrezzate – modifica della L.r. 26/2014 e del R.R. 5/2017 e programma di lavoro;
- Prot. N1.2021.0008303 del 22/11/2021 "Semplificazione del procedimento di approvazione delle aree sciabili attrezzate e di autorizzazione all'apprestamento e all'apertura al pubblico delle piste da sci";
- Prot. N1.2023.859 del 9/02/2023 "Attivazione nuova piattaforma OSM3.0 ed aggiornamento dell'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve";
- Prot. N1.2023.39149 del 14/12/2023 "Aggiornamento dell'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve – anno 2023".

### **3. SOGGETTI BENEFICIARI**

Le Comunità Montane in cui sono presenti piste da sci discesa o di fondo, aperte e/o chiuse temporaneamente, rappresentano i soggetti beneficiari destinatari del contributo a fondo perduto, facendo riferimento all'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve, di cui all'art. 13 della l.r. 26/2014, approvato con decreto n. 5964 del 4/05/2022 "Aggiornamento dell'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve 2021, di cui all'art. 13 della l.r. 26/2014 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna".

### **4. TIPOLOGIA DI SPESE**

Il contributo regionale ha come finalità quello di sostenere le attività e le spese di

assistenza tecnica effettuate dalle Comunità Montane, in ottemperanza agli obblighi istituzionali (proporre alla Giunta regionale l'individuazione delle aree sciabili attrezzate) stabiliti dalla L.r. 26/2014, come ad esempio la predisposizione delle Relazioni tecniche e di accompagnamento, i rilievi dello stato di fatto delle aree sciabili attrezzate già individuate o da individuare, i rilievi delle piste e degli impianti, le attività di trasformazione cartografica vettoriale su DBGT comprensiva delle tabelle dei campi, le attività di verifica e controllo delle piste e degli impianti esistenti.

## **5. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Il contributo regionale, pari a complessivi 100.000,00 euro sul Capitolo 6.01.104.16174 "Trasferimenti alle amministrazioni locali - aree sciabili attrezzate" del Bilancio regionale Esercizio 2024 è erogato ripartito alle Comunità Montane una tantum senza rendicontazione delle spese sostenute.

La quantificazione del contributo da erogare alle Comunità Montane, così come individuate sarà determinata come di seguito:

- una quota fissa di € 3.000,00 da ripartire ad ogni Comunità montana così come individuata dall'art. 3;
- la rimanente quota da distribuire tra le Comunità Montane che hanno più di 5 km di pista (discesa + fondo), in funzione dei chilometri di pista (aperte e chiuse) presenti nell'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve;
- il contributo massimo concedibile ad ogni Comunità Montana è pari a 12.000,00 euro; l'eventuale somma eccedente i 12.000,00 euro sarà ridistribuita in base ai criteri precedenti e con l'aggiunta della decurtazione dei km di pista delle comunità montane a cui è già attribuito il contributo massimo concedibile.

## **6. TEMPISTICHE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La struttura competente di Regione Lombardia entro 30 giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, nei limiti della disponibilità sugli stanziamenti di bilancio, provvederà ad erogare le risorse alle Comunità Montane secondo i criteri stabiliti dall'art. 5.

## **7. ONERI E IMPEGNI DEI BENEFICIARI**

Di seguito si forniscono indicazioni sulle attività e sugli elementi tecnici da considerare con particolare attenzione per la individuazione e/o conferma delle aree sciabili attrezzate.

- A) stazioni sciistiche/compressori, in presenza di piste chiuse temporaneamente da oltre due anni:
- aggiornamento dei dati anagrafici relativamente alla esistenza di un gestore nelle stazioni sciistiche/compressori
  - conferma dell'interesse da parte della CC.MM., sentito il gestore, del mantenimento delle piste e degli impianti temporaneamente chiusi;
  - conferma che le piste da discesa, temporaneamente chiuse, siano comunque servite da impianti di risalita in regola rispetto la normativa di settore;
  - conferma che le piste da fondo presenti e chiuse temporaneamente, risultino comunque accessibili da strade/percorsi di avvicinamento e che le stesse

siano ancora in buone condizioni manutentive.

B) aree sciabili attrezzate, stazioni sciistiche e comprensori:

- completamento dell'inserimento in OSM dei dati e dei documenti relativi alle autorizzazioni e/o richieste di autorizzazione all'apprestamento delle piste;
- i dati in formato tabellare e i documenti delle richieste di apprestamento piste ricevute dal 01/06/2016;
- indicazione dei provvedimenti di individuazione dell'area sciabile a area sciabile attrezzata (delibera di Giunta Regionale o di Consiglio regionale o altro) ove non già caricati su OSM
- eventuale necessità, sentiti i gestori, di aggiornamento (allargamento o riduzione) del perimetro dell'area sciabile attrezzata.

Per le Comunità Montane che hanno già provveduto ad individuare, anche parzialmente, le aree sciabili attrezzate ai sensi della L.R. 26/2014 dalla data del 01/06/2016:

- verifica dell'eventuale modifica delle piste e degli impianti rispetto alle autorizzazioni rilasciate
- aggiornamento della denominazione delle piste inserita in OSM rispetto alle autorizzazioni all'apprestamento/apertura delle piste rilasciate;
- aggiornamento cartografico, nel caso di nuove piste e nuovi impianti di risalita non inseriti nell'area sciabile attrezzata;
- trasmissione degli shape file delle aree sciabili attrezzate, comprensive delle piste e degli impianti (risalita e innevamento); il file in formato Shape fornito sarà composto preferibilmente da poligoni per la rappresentazione dell'area sciabile attrezzata, bacini di innevamento, delle piste, degli snow-park e degli edifici a servizio delle stazioni sciistiche, e da linee per la rappresentazione degli impianti di risalita e dell'impianto di innevamento.

Per le Comunità Montane che non hanno provveduto all'individuazione o aggiornamento dell'area sciabile attrezzata ai sensi della vigente L.R. 26/2014 o che hanno individuato l'area sciabile prima del 01/06/2016 è necessario avviare e concludere il percorso di individuazione ed approvazione da parte della Giunta regionale dell'area sciabile attrezzata, presupposto necessario per il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'apprestamento ed apertura al pubblico delle piste da sci, di discesa e di fondo.